

Voglia di *malloppo*

di Alberto Oliveti, Presidente della Fondazione Enpam

Ci risiamo. L'Enpam è di nuovo tornato al centro delle attenzioni dei media. Recentemente una nota trasmissione televisiva ha definito il nostro patrimonio usando il termine "malloppo", parola che secondo il dizionario significa "bottino, refurtiva". Come se i 15 miliardi che costituiscono la riserva legale della Fondazione fossero il provento di una rapina e non il frutto del lavoro dei medici e degli odontoiatri, che per anni hanno versato parte del loro reddito per garantirsi una pensione adeguata.

Secondo quella stessa trasmissione, coloro che gestiscono gli enti di previdenza dei professionisti "sembra che di fatto facciano un po' quello che vogliono". Si dice poi che "è impossibile capire dove sono finiti tutti i miliardi investiti in prodotti finanziari indecifrabili". I pensionati, inoltre, vengono descritti come "bambini che non hanno protezione". A guardare la Tv verrebbe quasi da dire: chiamiamo il telefono azzurro e togliamo la patria potestà a questi cattivi genitori. Intanto i bambini li mettiamo in orfanotrofio. E il malloppo magari se lo prende lo Stato, che ha anche tante altre bocche da sfamare.

Ovviamente non una parola è stata spesa sulle cose buone fatte, anche perché si sarebbe corso il rischio di contraddire il teorema su cui era stata costruita la puntata. Di fronte a quest'amnesia generale, io parlo per me: ho cominciato a impegnarmi per l'Ente di previdenza della categoria dallo scorso millennio, nell'estate del 2010 ne sono diventato vicepresidente e dal 2012 lo amministro, in qualità di presidente. Due le cose fatte, insieme al Consiglio di amministrazione, a riguardo del patrimonio. Da una parte abbiamo gestito l'esistente, recuperando valore laddove era calato ed evitando

che i rischi si tramutassero in perdite. Dall'altra abbiamo innovato il modello di gestione degli investimenti, prevedendo procedure, controlli incrociati e nuove cautele (la regola dello "Zero virgola", quando si tratta di pagare percentuali a banche e intermediari). L'Enpam cioè ha fatto la sua rivoluzione di paradigma, passando da un sistema fatto di scelte discrezionali a uno caratterizzato da percorsi prevedibili e decisioni tracciabili. Questa rivoluzione, fatta nel 2011, ha previsto anche l'adozione di modalità di investimento che, non a caso, i più grandi fondi al mondo hanno adottato in seguito.

Oggi i medici e gli odontoiatri si ritrovano con un Ente in grado di assicurare una sostenibilità a oltre mezzo secolo e con un patrimonio in crescita, a garanzia del pagamento delle pensioni attuali e future. Il nostro sistema, cioè, è in grado di mantenersi in autonomia, a differenza della previdenza di Stato, che necessita di continue iniezioni di denaro pubblico per ripianare il deficit.

A vent'anni dal decreto che ha sancito la sua privatizzazione, l'Enpam risulta vincente dal confronto con il pubblico. Le riserve economiche sono congrue e servono a tutelare i giovani, che peraltro – per effetto di obblighi di legge – dovranno fare sacrifici più grandi rispetto alle generazioni precedenti. Eppure c'è chi, in maniera seriale, continua a gettare fango sull'immagine della Fondazione e a insinuare dei dubbi sulla sua capacità di gestione. Non c'è da stupirsi che poi qualcuno finisca per rappresentare il patrimonio della Fondazione come un "malloppo". A chi giova tutto ciò? Speriamo non sia un pretesto per sottrarre i nostri risparmi, imponendo

altre riforme lacrime e sangue che costringeranno i giovani a fare altri buchi nella cinta. ■



Il nostro sistema è in grado di mantenersi in autonomia, a differenza della previdenza di Stato, che necessita di continue iniezioni di denaro pubblico per ripianare il deficit

AMMISSIONE ALL'UNIVERSITÀ

Medicina - Odontoiatria - Veterinaria e Professioni Sanitarie



Società di primaria importanza
nella preparazione ai Test

di ammissione universitari con un'offerta
formativa ed editoriale completa e specifica.



CORSI IN AULA - Test 2014 e 2015

Corsi Intensivi estivi - da 100 a 25 ore: dal 18 luglio

Vacanza Studio - 75 ore: dal 17 agosto

Corsi Invernali - da 200 a 90 ore: da settembre

Corsi anche per gli studenti del 4° anno!

-15%
se ti iscrivi
in anticipo



**3 Borse
di studio
da 1'200€**



**Max 20
studenti
per classe**



**Corsi
in 33 città!**



CORSI ONLINE

Iscrizioni **sempre aperte!**

Fruibili **24h su 24 illimitatamente**

Studi **dove e quando vuoi tu!**

Corsi completi e per materia

-60%
se ti iscrivi ad
un Corso

L'84%
DEI CORSISTI
SUPERA IL TEST!

COLLANA UNIDTEST AMMISSIONE ALL'UNIVERSITÀ

Compresi nelle quote dei Corsi

In vendita su:

www.libriunidtest.com

e nelle migliori librerie



Con UnidTest Corsi e Libri per ogni Facoltà



Numero Verde

800 788 884

Seguici su



www.unidformazione.com

